non sarebbe d'altronde sicuramente conducente, bisognerebbe dedicare assai più spazio e tempo di quanto l'economia del presente lavoro comporti. Mi ingegnerò di trarre profitto di taluni dati dei quali, in seguito ad uno spoglio faticoso eseguito presso l'Intendenza di Finanza, sono venuto in possesso: i dati sui risarcimenti per danni di guerra concordati od assegnati dalle Commissioni per i danni di guerra e liquidati a tutto il 30 Giugno 1930, praticamente per tutti i danni di guerra per i quali furono presentate denunce riconosciute legittime⁽¹⁾. Avverto, comunque, che per il carattere grossolano delle ipotesi che verrò enunciando, alle quali son dovuto ricorrere, i risultati ai quali si riesce hanno, forzatamente, il significato di larga stima. Precisamente, se si assume:

a., che la composizione media della famiglia nell'intera Provincia di Venezia sia variata tra il 1. Dicembre 1921 ed il 21 Aprile 1931 nella medesima misura accertata, tra le dette date, per il Veneto⁽²⁾;

b., che ad ogni denuncia per risarcimenti di danni inferti ai mobili di abitazione e ad arredi domestici diversi e biancheria nel territorio della Provincia invaso o soggetto al fuoco del nemico corrisponda una famiglia;

c., che il valore della mobilia e biancheria, ecc., per famiglia,

(1) Esposizioni accurate intorno ai criteri informativi della legge regolatrice dei risarcimenti dei danni di guerra ed all'ammontare probabile di codesti danni in tutto il territorio italiano soggetto all'invasione ed al fuoco del nemico trovansi in: C. GINI, *Sul presumibile ammontare dei danni di guerra*, in « Problemi sociologici della guerra », Zanichelli, Bologna 1921, cit., p. 232 e segg., e R. BENINI, *I danni di guerra sofferti dall'Italia e le riparazioni che le spettano secondo equità*, in « Economia », Gennaio e Febbraio 1924, specie, per i mobili di abitazione, alle pp. 18 e 107.

(2) La variazione nella composizione della famiglia calcolata per il Veneto è, per altro, allo stato attuale delle elaborazioni pubblicate dall'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA intorno al censimento demografico del 21 Aprile 1931 (Cfr.: *Annuario Statistico Italiano 1932*) soltanto grossolana chè, nel Veneto, per il 1921, si è tenuto conto della composizione della famiglia naturale (esclusi cioè i garzoni, i domestici e gli estranei e inclusi invece i membri - parenti ed affini - temporaneamente assenti), mentre per il 1931 per calcolare la composizione media della famiglia, del Veneto, si è diviso l'ammontare della popolazione con dimora abituale al 21 Aprile 1931 aumentata dei temporaneamente assenti, di cui il ritorno è presunto entro il 1931, e diminuita dei presenti con dimora temporanea al 21 Aprile 1931 per il numero complessivo delle famiglie e delle convivenze.